



Gli auguri del Sindaco

Beatrice Chelli:  
il nuovo difensore civico

Gli interventi per  
migliorare la viabilità

In dirittura d'arrivo  
il Piano Regolatore

DICEMBRE 2005



# Quarrata informa



in questa pagina:  
Natività,  
Ghirlandaio, 1485



**SABRINA SERGIO GORI**  
Sindaco  
Tel. 0573 771217  
[sindaco@comune.quarrata.pt.it](mailto:sindaco@comune.quarrata.pt.it)

## Gli auguri del Sindaco

*“Quando finisce la notte e inizia il giorno?”*

*Quando il volto di uno sconosciuto vi diventa prezioso quanto quello di vostro fratello”*



### **Dedicato a**

*Queste poche righe sono dedicate  
a chi si è sentito solo e non ha avvertito l'affettuosa  
solidarietà degli altri;  
a chi ha sofferto;  
ai giovani che devono costruirsi il proprio futuro;  
a chi è bambino e cerca di crescere con serenità,  
accolto e accettato;  
alle donne che sono l'altra metà del cielo;  
alle famiglie, che svolgono un ruolo prezioso;  
agli anziani, che sono la nostra memoria e le nostre  
radici.*

*Sono dedicate a chi crede che il lavoro sia un mezzo  
per realizzarsi e non il fine della propria vita;  
a chi lavora per realizzare una città accogliente e  
migliore;  
a tutti gli educatori e a chi, per professione, ci difen-*

*de, per far capire ai nostri ragazzi la legalità  
come mezzo per vivere con regole democratiche e  
condivise;*

*agli operatori di pace, che non si sentano e non  
siano mai soli;*

*agli operatori di giustizia, perché non si scorag-  
gino.*

*Questi auguri sono dedicati a ognuno di noi, per-  
ché contribuisca a fare della città e del mondo che  
abitiamo una realtà viva, attenta all'Altro.*

*Dedicato a chi aspetta che finisca la notte e lavora  
perché arrivi la luce, e con la luce il giorno.*

**Anche quest'anno abbiamo risparmiato i soldi  
per i biglietti d'auguri, che sono stati desti-  
nati alle popolazioni colpite dal terremoto in  
Pakistan.**



# Il difensore civico: trasparenza e garanzia

intervista al Sindaco a cura della redazione

*"Il Difensore Civico è una figura di garanzia, garanzia di trasparenza, di legittimità, ma soprattutto di equità; come cittadina ho pensato che mi sarebbe piaciuta l'idea di un soggetto, all'interno dell'Amministrazione Pubblica, a cui poter fare riferimento in caso di divergenze o contrasti col comune".*

*La scelta di istituire la figura del Difensore Civico spetta al Sindaco che, attraverso la pubblicazione di un bando pubblico, ricerca le candidature a svolgere questo ruolo. Nel caso di Quarrata, quando e perché ha pensato che fosse giusto compiere questo passo?*

Da quando sono sindaco è successo diverse volte che mi sia stato chiesto, da parte dei cittadini, se esisteva anche a Quarrata la figura del Difensore Civico. All'inizio mi limitavo a rispondere che nel nostro comune non c'era ancora la possibilità di usufruire della Difesa Civica. A un certo punto poi mi sono chiesta se non fosse almeno opportuno valutare la possibilità di creare anche a Quarrata questa figura. Ho chiesto informazioni riguardo all'istituto della Difesa Civica e mi sono resa conto di due cose: primo, che la figura del Difensore Civico stava prendendo sempre più campo all'interno dei Comuni e delle Province di tutta la Toscana, ma anche a livello nazionale; secondo, che creare anche a Quarrata questa figura non era poi così proibitivo come avevo pensato in un primo momento.

*Cosa è successo a questo punto?*

Lo Statuto del comune di Quarrata prevede che il sindaco possa istituire la figura del Difensore Civico e, come sindaco, ho deciso che era giusto offrire quest'opportunità anche ai quarratini. Il Difensore Civico è una figura di garanzia, garanzia di trasparenza, di legittimità, ma soprattutto di equità; come cittadina ho pensato che mi sarebbe piaciuta l'idea di un soggetto, all'interno dell'Amministrazione Pubblica, a cui poter fare riferimento in caso di diver-

genze o contrasti col comune.

*Qual è stato l'aspetto, riguardo alla Difesa Civica, che più l'ha colpita e invogliata a perseguire questa strada?*

Tante volte mi è capitato di sentir dubitare, anche solo scherzando, dell'operato dell'Amministrazione, sia in termini di tempestività e di efficienza che, e questo è quello che mi è dispiaciuto di più, rispetto ad una mancata equità di trattamento fra i cittadini.

Un sindaco si duole di certe affermazioni e, per quanto gli è possibile, cerca di operare in modo che si affermi il convincimento nei propri cittadini che l'Amministrazione Pubblica non è come spesso si dipinge. Per far questo utilizza tutti i mezzi a propria disposizione: l'istituzione del Difensore Civico è forse uno degli strumenti migliori per far questo, lanciando un messaggio di assoluta trasparenza ai cittadini di Quarrata, rispetto all'operato dell'Amministrazione comunale.

Ma la vera ricchezza del Difensore Civico è che si tratta di una figura terza, che non dipende da nessuno: è un personaggio "estraneo" al comune, calato all'interno della realtà amministrativa locale, a totale disposizione dei cittadini per analizzare, studiare e approfondire situazioni e casi, rispetto ai quali i cittadini possono avere dubbi di legittimità o completa regolarità.

*Allora è una figura di controllo?*

No, non è una figura di controllo, non è una sorta di infiltrato all'interno dell'Amministrazione, come qualcuno può pensare.

E' un soggetto di garanzia e di trasparenza, che tutela innanzi tutto gli inte-

ressi dei cittadini, ma che alla fine tutela anche l'immagine dell'amministrazione pubblica, di chi vi opera e vi lavora.

*Al momento è stato eletto il primo Difensore Civico di Quarrata: un evento "storico" quasi*

storico forse no, ma senz'altro significativo.

Da ora in avanti anche il comune di Quarrata avrà il proprio Difensore Civico. Ci saranno altri candidati e altri eletti, ma l'istituto della Difesa Civica andrà avanti anche nei prossimi anni e sinceramente, trattandosi di una figura di garanzia e trasparenza, sono orgogliosa di essere stata io a portarla per la prima volta a Quarrata.

*Ne parla come di una delle sue scelte più importanti*

Lo è stata e ne sono convinta.

Credo che scopo primario di un sindaco debba essere l'organizzazione della "macchina comunale", per dare risposte sempre più efficienti in termini di servizi, e sempre più efficaci in termini di risposta alle effettive esigenze dei cittadini.

L'ho detto diverse volte anche rispetto alla riorganizzazione dei servizi, ma credo che la scelta di voler istituire anche a Quarrata il Difensore Civico, sia stata forse la risposta più concreta in questo senso, ai piccoli o grandi problemi che un cittadino può avere col proprio comune.

*Qual è l'augurio che vuol fare al primo Difensore Civico di Quarrata?*

Le auguro innanzi tutto di trovarsi bene a Quarrata e di riuscire a instaurare un buon rapporto con la città.

Ci sono tante aspettative, soprattutto da parte del mondo associativo quarratino, che ha partecipato con tanta intensità a queste prime elezioni. Sono certa che la dottoressa Chelli saprà recepire le istanze delle nostre associazioni e dei singoli cittadini che vorranno rivolgersi a lei. Buon lavoro.

# Beatrice Chelli, il nuovo difensore civico

intervista a cura della redazione

*Il Difensore Civico è indipendente dal potere politico e dall'ordinamento giudiziario; non è un giudice e nemmeno un legale; il suo patrocinio è totalmente gratuito, ed agisce con rapidità, non essendo vincolato alle procedure ed ai tempi tecnici dell'autorità giudiziaria.*

## **Qual è la storia del Difensore Civico?**

La figura del Difensore Civico ha le sue più lontane origini nella Scandinavia di alcuni secoli fa ed è stata introdotta in Italia dalla legge 142 del 1990, relativamente al contesto degli enti locali. A livello regionale però tale figura era già stata prevista ed attuata a partire dagli anni Settanta, e la regione capofila era stata proprio la Toscana, soprattutto grazie all'impulso dato dal consigliere Ubaldo Rogari.

Nelle ultime legislature sono stati presentati vari progetti di legge finalizzati alla creazione di un ufficio di Difesa Civica Nazionale, il che porrebbe l'Italia ad allinearsi con il contesto internazionale.

## **Di cosa si occupa in sostanza il Difensore Civico?**

Il Difensore Civico, secondo una parte della dottrina, è un'Autorità indipendente, così come lo sono, ad esempio, l'Autorità per la tutela dei dati personali e la Consob. Al contrario di queste Autorità, che hanno competenza a livello nazionale, gli uffici di Difesa Civica hanno competenza ciascuno all'interno della Regione, della Provincia, del Comune o dei Comuni in cui sono stati istituiti.

Il Difensore Civico tutela i cittadini nei loro rapporti con le rispettive pubbliche amministrazioni, quando gli stessi abbiano necessità di chiarimenti e, soprattutto, quando sussistano problemi in ordine ad una pratica, un iter, una vicenda in cui l'Amministrazione potrebbe non aver agito secondo i criteri della regolarità.

## **Come si colloca il Difensore Civico all'interno dell'Amministrazione in**

## **cui agisce?**

Il Difensore Civico è indipendente dal potere politico e dall'ordinamento giudiziario; non è un giudice e nemmeno un legale; il suo patrocinio è totalmente gratuito, ed agisce con rapidità, non essendo vincolato alle procedure ed ai tempi tecnici dell'autorità giudiziaria. Può costituirsi parte civile se è in gioco la tutela dei disabili; la legge degli anni Novanta gli ha anche affidato compiti strettamente amministrativistici; svolge funzioni anche sostanzialmente arbitrali e di mediazione.

## **Quali sono a suo parere gli aspetti più significativi nell'operato di un Difensore Civico?**

Il Difensore Civico contribuisce a concretizzare un rapporto tra Amministrazione e Cittadino in cui l'Amministrazione figura non come un ente autoritativo, ma come un centro erogatore di servizi.

Naturalmente molto è legato alla persona che ricopre la carica: tanto più efficace risulterà la sua azione quanto più saprà calarsi nella società civile in cui è chiamata ad operare.

## **Cosa si aspetta da questa esperienza che sta per iniziare a Quarrata?**

Cercherò innanzi tutto, attraverso il contatto diretto con i cittadini, di recepire le reali esigenze impegnandosi a soddisfarle, nei limiti del possibile, anche al di là dei compiti strettamente istituzionali.

Altrettanto importante sarà poi il ruolo dei cittadini stessi, chiamati ad utilizzare al massimo, con fiducia e partecipazione, l'opportunità che viene loro offerta.



Beatrice Chelli si è laureata in Scienze Politiche presso la facoltà "Cesare Alfieri" di Firenze, dove attualmente è docente di Diritto degli Enti Locali (laurea di primo livello) e di Diritto dell'Informazione (Specialistica).

Tra le varie collaborazioni, si possono citare la docenza presso la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione Locale e quella con la Scuola Superiore di Pubblica Amministrazione presso la Presidenza del Consiglio. Ha collaborato con l'Autorità per le Garanzie per le Comunicazioni, occupandosi delle categorie protette.

Iscritta all'Albo dei Giornalisti dal 1991, è curatrice degli incontri culturali delle Terme di Montecatini. Ha ricoperto, dal 1997 al 2003, l'incarico di Difensore Civico Comprensoriale presso 8 comuni della Valdinievole. Attualmente è consigliere d'amministrazione di ASEL (società partecipata dalla Provincia di Prato) e Vice-presidente della Commissione Mista Conciliativa presso l'Azienda USL 3 di Pistoia.

Il Difensore Civico sarà disponibile a ricevere i cittadini dal 1 gennaio 2006. Per fissare un appuntamento con la dottoressa Beatrice Chelli, è possibile contattare l'Ufficio Relazioni col Pubblico, nelle persone della signora Maria Teresa Giacomelli e signora Manuela Borsacchi (tel. 0573 771.213-220, [urp@comune.quarrata.pt.it](mailto:urp@comune.quarrata.pt.it)) Sarà comunque presente in sede e disponibile per i cittadini ogni mercoledì dalle 10 alle 13. Per comunicazioni può essere utilizzato questo indirizzo di posta elettronica [civico@comune.quarrata.pt.it](mailto:civico@comune.quarrata.pt.it)



**PATRIZIA GORI**  
Assessore  
Lavori Pubblici  
tel. 0573 771120  
p.gori@comune.quarrata.pt.it

foto:  
*Il progetto della rotonda  
in località Martiri*

# Interventi per migliorare la viabilità a Quarrata

Quarrata è una città che per sua natura ha avuto dal dopoguerra uno sviluppo urbanistico misto, insediamenti residenziali con accorpate piccole aziende artigiane; solo negli ultimi decenni si sono sviluppate le aree industriali adiacenti la via Europa e l'area di via Bocca di Gora e Tinaia.

Tutto ciò ha portato ad un aumento diffuso del traffico pesante, o meglio alla contemporanea presenza in tutta la città di automobili private e di camion e camioncini a servizio delle aziende, e per questo si è reso necessario un attento studio del traffico, allo scopo di ipotizzare sistemi viari che consentano un alleggerimento del flusso veicolare. Complesso ma ineludibile diventa l'intervento per creare ampie arterie di scorrimento ai margini del centro e strade di raccordo all'interno del tessuto urbano che siano funzionali e di facile utilizzo.

L'amministrazione è già intervenuta con la realizzazione del prolungamento di via Einaudi. Finanziata sia dal Comune che dai privati, per complessivi 223.250,00 euro, costituirà un'alternativa per uscire dalla città soprattutto nella prospettiva della prossima realizzazione della rotatoria dei Martiri.

Questo importante intervento su via Europa aprirà una nuova porta alla città, favorendo lo scorrimento del traffico proveniente dalle attività industriali prospicienti e dalla zona collinare. Una politica per le grandi infrastrutture che prevede il prolungamento della via Firenze con il collegamento al casello autostradale di Prato Ovest.

Questi significativi interventi consentiranno il bypass del centro città con conseguente alleggerimento del transito e il miglioramento della qualità della vita dei residenti.

Parallelamente sono stati effettuati, nel corso di questi anni, numerosi lavori di mantenimento e miglioramento delle strade cittadine e collinari.

Si è cercato di organizzare nel modo più razionale possibile la gestione del grande traffico anche in considerazione del futuro sviluppo urbanistico di Quarrata.

Riporto volentieri in elenco gli interventi più importanti che negli ultimi due anni il Comune di Quarrata ha realizzato sul proprio territorio.

A essi ne vanno sommati molti altri che abbiamo svolto come manutenzione ordinaria del patrimonio stradale della città per 150.000,00 euro annui.

La risposta complessiva ci sembra consistente. Mancano ancora cose da fare ma tantissime sono state concluse:

- incrocio via Ricasoli-via Statale e incrocio via del Cantone con via del Violetto
- via della Molina
- rettifica via Galigana
- via Guado e Granchiaie: consolidamento scarpate ed ampliamenti
- lavori di rettifica, ampliamento e risanamento delle vie Larga, delle Scalette e Campiglio alla Stella
- via delle Piastre: lavori di manutenzione straordinaria
- via di Pozzo: lavori di manutenzione straordinaria
- via Boschetto e Campano: ripristini stradali
- via delle scalette secondo tratto: rettifiche stradali e ripristino manto carrabile
- asfaltatura e ampliamento di via Bottaiia, via delle Poggiole e via Vecchia Fiorentina (Madonna dei Porciani)
- somma urgenza sul torrente Dogaia
- via del Corniolo: lavori di manutenzione straordinaria
- interventi su varie strade comunali: via di Mezzo, via della Magona, via Ronchi e via Venezia
- asfaltatura via del Goraio
- realizzazione parcheggio in località Lucciano
- via del Casone: lavori di copertura fosse e ampliamenti stradali
- lavori di rettifica, ampliamento e risanamento delle via di Colecchio
- via di Buriano: lavori di manutenzione straordinaria



- via Colecchio: lavori di manutenzione straordinaria
- via di Potassio: lavori di manutenzione straordinaria
- via di San Martino: lavori di manutenzione straordinaria
- via Covona: lavori di manutenzione straordinaria
- ripristino della funzionalità idraulica ed ecologica dello stagno del bosco della Magia
- lavori di ripristino e recupero della strada del Pasqualino
- lavori di ripristino e recupero della strada dei Bracali-Montefiorte
- lavori di rimboscimento dei soprassuoli degradati del bosco perturbano in loc. Buriano
- lavori di manutenzione straordinaria strade comunali
- interventi di segnaletica stradale
- recupero della via Montalbano
- percorso pedonale all'interno dell'ex area Lenzi
- realizzazione di parcheggio annesso all'impianto sportivo di Vignole
- rotatoria via C. da Montemagno (lavori in corso)
- lavori di sistemazione parco verde
- rifacimento manto stradale via V. Fiorentina – Catena
- copertura tratto di fossa via B. da Montemagno – Montemagno
- primo tratto via Einaudi
- Intervento di manutenzione straordinaria via V. fiorentina 1<sup>a</sup> tr. tratto via del Casone – via del Badesco



# La costruzione della rete: una risposta ai bisogni

**È** sempre più diffuso, oggi, il bisogno di costruire percorsi di inclusione in un modello sociale che tende a escludere e a emarginare. Il modello di organizzazione delle politiche sociali e conseguentemente, delle azioni concrete, non può che essere quello della costruzione di una fitta rete di relazioni tra soggetti diversi.

L'Assessorato Servizi alla Persona - Servizi Sociali del Comune di Quarrata sta realizzando, con la collaborazione delle varie realtà esistenti sul territorio, il sistema locale della rete di interventi nei servizi sociali.

Azienda Sanitaria Locale, Associazioni di volontariato, Onlus, Cooperative sociali, Associazioni ricreative e culturali, Parrocchie, Fondazioni, Associazioni di categoria sono tutti soggetti attivi nella promozione del benessere e della solidarietà della città, una città che deve essere ancora più solidale. Tali soggetti, per la loro capacità di relazionarsi con il territorio e con le persone che presentano maggiori difficoltà socio-economiche, sono quelli più adatti ad interpretare e soddisfare i bisogni della comunità locale.

Tutti insieme infatti, con il supporto del Comune, concorrono nella programmazione, organizzazione e gestione di progetti che riguardano tutta l'area dei servizi sociali e assistenziali. Questi interventi si estendono a giovani, minori, anziani, disabili, famiglie e si rivolgono a tutta la cittadinanza residente nel Comune di Quarrata, sia italiana che straniera.

Qui di seguito vengono presentati tutti i progetti: scelte nuove per rispondere ai bisogni della nostra società.

## **Progetto PAAS (Punto per l'Accesso Assistito ai Servizi e a internet) per tutta la cittadinanza sia italiana che straniera**

Cofinanziato dalla Regione Toscana e gestito insieme dall'Associazione di volontariato il "Pozzo di Giacobbe" e dalla Cooperativa Pantagruel.

Si tratta di un servizio gratuito, aperto presso la sede del "Pozzo" in via Fiume e presso lo Sportello Migranti, che si trova all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, che permette a tutti i cittadini di utilizzare, con l'assistenza di operatori messi a disposizione dalle due associazioni, i servizi digitali e la navigazione internet in orari che coprono anche la fascia oraria serale.

Oltre ai servizi previsti a livello regionale, il Paas di Quarrata si caratterizza per il suo rivolgersi anche ai cittadini non italiani, così da rimuovere parte degli ostacoli economici, linguistici e culturali generati dal loro essere migranti e potrà essere anche un'occasione per inviare messaggi vocali e attivare specifiche

videoconferenze con i familiari o gli amici residenti nel paese di origine o in altri stati o località italiane.

Presso l'Urp, la Cooperativa Pantagruel gestisce anche lo Sportello per i Migranti e lo Sportello di consulenza legale a favore di tutti coloro che necessitano di informazioni, accompagnamento ai servizi, orientamento sul territorio, in relazione a tutte le tematiche che a vario titolo riguardano l'ambito delle migrazioni.

## **Progetto "Puzzle" per i giovani**

Con il "Pozzo di Giacobbe", l'Ente Camposampiero e l'Arci di Quarrata, realizzato con il contributo del Cesvot, nato dai giovani per i giovani, con lo scopo di creare spazi e momenti aggregativi per parlare, divertirsi e studiare.

Tra le varie iniziative già avviate c'è "Studioinsieme", un'attività di studio per aiutare i ragazzi a superare le difficoltà e a potenziare le loro capacità nello svolgimento dei compiti di scuola, con il supporto di educatori qualificati e di altri studenti.

A partire dal prossimo anno ci sarà anche uno spazio polivalente presso la sede dell'Arci di Quarrata, dove ragazzi e ragazze potranno trascorrere il loro tempo libero in modo creativo e divertente, incontrando tanti amici e dedicandosi a varie attività (teatro, skate, hip-hop, ecc.).

## **Progetto "Gentes" per le famiglie**

Gestito dall'Associazione il "Pozzo di Giacobbe" e dall'Ente Camposampiero e cofinanziato dal Ministero dell'Interno, nell'ambito del bando 2004 per la gestione della "Riserva Fondo Lire Unrra", a sostegno delle problematiche socio-assistenziali.

Tale progetto si rivolge alle famiglie, sia italiane che straniere, con minori iscritti nei Centri socio-educativi del territorio, con lo scopo di favorire l'integrazione con interventi di sostegno all'educazione e con momenti di incontro sia ricreativi che di riflessione. Tra le varie attività in programma hanno già preso avvio: gli incontri di discussione e cena, rivolti ai genitori, coordinati da un educatore, su vari temi e problematiche; il "punto di ascolto", dove alcuni esperti sono disponibili per ascoltare e parlare con i genitori; attività di lavoro a maglia per imparare o insegnare a utilizzare i ferri; a partire da gennaio ci sarà anche un corso sulla gestione del bilancio familiare.

Non mancherà inoltre l'organizzazione di momenti ricreativi, gite, feste e quant'altro da realizzare e vivere insieme ai genitori dei minori.

## **Progetto "Matusalemme" per gli anziani**

Con l'Associazione Synthesis di Pistoia e la

Parrocchia di S. Maria Assunta, realizzato con il contributo del Cesvot, riguarda la creazione di uno spazio innovativo dove vengono svolte varie attività (ricreative, culturali, di sostegno-psicopedagogico, ecc) per favorire l'aggregazione degli anziani sul territorio quarratino e limitare il fenomeno dell'isolamento sociale.

## **Progetto "Ritondo" per bambini e ragazzi**

Con l'Associazione culturale "Alla Deriva", l'Associazione musicale "Spazio Giovani" e i due Centri socio-educativi il "Pozzo di Giacobbe" e "il Girasole" per la creazione di uno spazio musico-ricreativo presso la "Civetta" rivolto ai bambini e ai ragazzi che frequentano i due centri.

## **Progetto "Paese Aperto" per tutta la popolazione**

Con l'Associazione culturale "ParcoVerde" e il contributo della Regione Toscana si sta attuando presso l'area "Parco Verde" di Olmi, il progetto denominato "Paese Aperto" consistente nella costruzione di una struttura da utilizzare come spazio di socializzazione per assemblee e incontri, momenti ricreativi, ludici e per attività manuali.

## **Progetto Quartiere "I Ronchi"**

In collaborazione con il gruppo scout di Quarrata che ha sede presso la Parrocchia di S. Maria Assunta, il Comune, nell'ambito del progetto di riqualificazione urbana e sociale del Quartiere "I Ronchi", sta curando la realizzazione di un punto d'incontro e di attività per favorire l'aggregazione sia dei minori che degli anziani presenti nel quartiere.

Oltre a questi progetti per l'anno 2006, il Comune ha presentato domanda di contributo per:

## **Progetto "ABAC" per l'assistenza a bambini ed adulti cerebrolesi:**

con il "Pozzo di Giacobbe" e la Cooperativa "L'Orizzonte", nell'ambito del bando per l'anno 2005 del Ministero dell'Interno per la gestione della "Riserva Fondo Lire Unrra" con lo scopo di rafforzare a livello locale, azioni rivolte alla famiglia al cui interno sono presenti ragazzi ed adulti cerebrolesi.

## **Progetto Fondazione Cassa di Risparmio Pistoia e Pescia per l'attivazione del Centro "La Ferruccia":**

nell'ambito del bando 2005 della Fondazione Ca.ri.pt, in collaborazione con i Comuni limitrofi di Montale e Agliana, l'Azienda Usl n. 3 e la Cooperativa Seaf di Pistoia per l'attivazione del Centro socio-riabilitativo "La Ferruccia", rivolto ad adulti diversamente abili.



**LUCA GAGGIOLI**  
Assessore  
Edilizia e Urbanistica  
tel. 0573 771306  
l.gaggioli@comune.quarrata.pt.it

foto:  
panorama di Quarrata

# Ultima fase di redazione del Piano Regolatore



Con l'incarico dato agli architetti Riccardo Bartoloni e Riccardo Breschi, l'Amministrazione Comunale di Quarrata affronta l'ultima fase della redazione del Piano Regolatore: si tratta di decidere le quantità, le localizzazioni e le regole dei futuri interventi sul nostro territorio. Lo strumento a cui è affidato tutto ciò si chiama Regolamento Urbanistico e costituisce il momento fondamentale di definizione di un nuovo patto sociale per lo sviluppo del nostro territorio. Con esso l'Amministrazione Comunale intende farsi promotrice di nuove opportunità rivolte a tutti i cittadini e operatori economici, integrando tutti gli elementi capaci di promuovere una maggiore qualità della vita:

- Un modello di sviluppo urbanistico che privilegi il recupero dell'esistente, maggiore qualità ambientale e sociale degli interventi, strumenti che garantiscano l'accesso alla casa a tutte le categorie di cittadini.
- Una migliore qualità degli strumenti del sistema infrastrutturale che nel garantire una efficiente mobilità d'area privilegi il Trasporto Pubblico Locale e sviluppi un Piano per la mobilità elementare costituito dalla rete di piste ciclabili, percorsi pedonali e protetti.
- Un'adeguata localizzazione delle attività produttive e un'efficiente dotazione di servizi alle attività produttive, in un quadro di politiche di sviluppo locale che integrino produzione, commercio e consumi.
- Un miglioramento della qualità ambientale del territorio, frutto del-

l'uso sostenibile delle risorse e di una valutazione costante degli effetti ambientali di ogni intervento; la promozione della piena fruibilità da parte dei cittadini delle aree di valore ambientale riconosciute dal Piano Strutturale.

- Una politica di servizi alla persona che miri a rispondere ai disagi tramite una crescita delle occasioni di relazione, un coinvolgimento attivo dei cittadini che faccia incontrare domanda e offerta di servizi, di competenze, di tempo.
- Un ampio riconoscimento e valorizzazione degli elementi di valore culturale ed ambientale del territorio, capaci di garantire identità e appartenenza, recuperando pienamente la qualità conferita dalla storia e dall'azione dell'uomo (paesaggio, arte, memoria storica).

L'obiettivo dello sviluppo sostenibile non si traduce necessariamente in scelte di piano vincolistiche e non è garantito neppure dalle mere valutazioni di impatto ambientale. Occorre un quadro approfondito di conoscenza dell'ambiente naturale e delle sue interazioni con le trasformazioni del territorio, sulla base del quale inserire nel piano precisi indirizzi di tutele, ripristino o potenziamento delle risorse.

Un obiettivo che non possiamo limitarci a enunciare o soddisfare nei suoi requisiti formali e quantitativi è quello della concreta attuabilità delle scelte che riguardano in particolare la parte pubblica delle previsioni.

In allegato a questo numero del giornale troverete un depliant degli incontri pubblici dedicati alla definizione degli obiettivi del Regolamento Urbanistico. Questi incontri contribuiranno a completare il quadro conoscitivo sulla base del quale i progettisti saranno impegnati a indicare risposte, soluzioni, percorsi da attivare.

Ricordo la possibilità di lasciare contributi di riflessioni e di idee attraverso un indirizzo mail sul sito del Comune, scrivendo a [forum@comune.quarrata.pt.it](mailto:forum@comune.quarrata.pt.it).





# I Servizi ai professionisti alle imprese e ai cittadini

**A**ttaverso l'esperienza dello Sportello Unico per le Attività Produttive, siamo riusciti a semplificare e omogeneizzare le procedure, razionalizzando gli adempimenti a carico delle ditte e aziende del territorio e riducendo notevolmente i tempi per le procedure. È un meccanismo ormai consolidato, che offre un ottimo servizio alle attività di Quarrata, Agliana e Montale: attraverso un solo ufficio, uno sportello unico appunto, è possibile espletare tutte le pratiche e le procedure relative a un'attività, con vantaggio di avere un solo interlocutore a cui rivolgersi e tempi certi per tutte le procedure.

A oggi lo Sportello offre inoltre ai propri interlocutori la possibilità di consegnare le pratiche direttamente presso gli uffici del SUAP, usufruendo così di tempi aggiuntivi e orari differenti rispetto ai normali orari d'apertura degli Uffici Protocollo Generale dei tre comuni. Con la consegna direttamente presso lo Sportello Unico per le Attività Produttive, è possibile anche verificare in tempo reale la correttezza e la completezza delle pratiche presentate, presupposto indispensabile per l'accoglimento delle istanze ed il rispetto dei tempi procedurali.

Adesso è arrivato però il momento di fare un ulteriore passo avanti, per migliorare il servizio e incrementare i servizi resi ai cittadini.

Uno degli aspetti innovativi in questo senso va sotto il nome di **SPIC** (Servizi ai Professionisti, alle Imprese ed ai Cittadini). Si tratta di un progetto nato dalla collaborazione fra le Province di Firenze, Pistoia e Siena, a cui l'Amministrazione comunale, nella consapevolezza che stiamo attraversando un periodo segnato da una profonda trasformazione del modello economico e sociale, ha deciso di aderire. Col progetto SPIC verrà attivata tutta una serie di servizi e di azioni, che sono condizione essenziale per uno sviluppo delle proprie aree, sia per la facilità di accesso ai servizi erogati, che per la certezza

dei tempi relativi ai servizi erogati alle imprese, ai cittadini ed ai professionisti.

Nello specifico, il Progetto SPIC prevede di realizzare un sistema suddiviso in tre settori paritetici e coordinati tra loro, senza sovrapposizioni di competenze, che si fonda sull'integrazione di varie banche dati esistenti e che si pone obiettivi diversi, quali a esempio:

- la realizzazione della funzione di inoltro e verifica stato delle pratiche mediante sistemi di **firma digitale**;
- la realizzazione di un sistema completo di servizi di **Comunità virtuale** quali forum, newsletter, download, implementando una sezione di consultazione (completa di motore di ricerca) che renda disponibili la più ampia gamma di disposizioni normative a oggi in vari modi reperibili, anche su esistenti banche dati giuridiche;
- l'introduzione e integrazione del sistema di pagamento **PAGOCLIC**, per effettuare pagamenti on line;
- la realizzazione del **Single Sign On (SSO)**, sistema che consente di passare tra i vari servizi e tra i vari territori senza necessità di effettuare ulteriori registrazioni.

In questo contesto, il sito internet dello

Sportello Unico delle Attività Produttive ([www.suap.amq.pt.it](http://www.suap.amq.pt.it)) sarà completamente riprogettato e diventerà uno strumento evoluto a servizio dell'utente, per facilitare Professionisti, Imprese e Cittadini nello svolgimento delle proprie funzioni. Giungeremo così alla realizzazione di un sistema avanzato, che aggregi al suo interno la vasta gamma dei servizi offerti dalla Pubblica Amministrazione, fondendo le esperienze del SUAP, del SUE (Sportello Unico Edilizia) e del SUP (Sportello Unico della Prevenzione).

Dal 14 ottobre scorso, inoltre, nei locali attigui a quelli del SUAP Associato è operante lo **Sportello Polifunzionale decentrato della Camera di Commercio di Pistoia**, che fornisce alle imprese della Piana (ma, per la sua collocazione, anche ad imprese collocate in territori limitrofi) servizi non solo di Registro Imprese (certificazioni e visure di Ruoli ed Albi; iscrizioni, modificazioni e cancellazioni di ditte individuali e società; rilascio bilanci sociali; etc...) ma anche di Promozione e Commercio Estero, Statistica, Protesti Cambiari.





**GINO NASELLI**

Assessore  
Sport - Bilancio  
Protezione Civile  
Agenda 21

[g.naselli@comune.quarrata.pt.it](mailto:g.naselli@comune.quarrata.pt.it)

## Una scelta etica per il servizio di Tesoreria

Questo dicembre scade il contratto con la Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia per la gestione del Servizio Tesoreria.

È necessario quindi procedere alla nuova gara d'appalto e questa Amministrazione ha scelto i criteri che attribuiranno i punteggi ai concorrenti. La novità importantissima che abbiamo voluto introdurre con una forza significativa è l'attribuzione di 10 punti su 100 per quegli Istituti che negli ultimi dieci anni non hanno mai effettuato transazioni bancarie relative all'exportazioni, importazioni e transito di armi.

Un criterio etico di scelta con un significato politico importante, un segnale preciso sul nostro modo di amministrare e sulle convinzioni su cui si fonda per dare un segno innovativo che può diventare un punto di riferimento anche per gli altri enti.

Tutto il Consiglio Comunale ha accolto



favorevolmente la nostra proposta approvandolo all'unanimità, anche se ogni gruppo con le diverse e proprie motivazioni.

Avvertiamo la responsabilità di intervenire sulla questione del commercio degli armamenti che poi hanno una inevitabile ricaduta sulla vita del sud

del mondo e quindi intendiamo favorire quelle banche che nella loro politica di impresa hanno fatto scelte chiare in questo senso.

Il bando inoltre evidenzia nei criteri di aggiudicazione la richiesta di forme di particolare agevolazione nei confronti dei cittadini, come la riscossione **gratuita** presso tutte le filiali dell'Istituto Tesoriere di entrate da servizi a domanda individuale (mensa scolastica, servizi trasporti, ecc.) e altre entrate proprie dell'ente anche se il pagamento avviene attraverso bollettino di c/c postale.

Verrà provveduto anche alla stampa di bollettini e istruzioni per il pagamento ICI, conseguente invio al domicilio del contribuente e riscossione del tributo presso tutte le filiali dell'Istituto Tesoriere

Si tratta di novità importanti che renderanno più semplice e meno oneroso l'espletamento di queste necessità dei nostri cittadini.

## Pozzi e utilizzo dell'acqua

La Provincia di Pistoia comunica che, a seguito dell'entrata in vigore di una recente disposizione (legge n. 306/2004) coloro che, in assenza della necessaria autorizzazione (atto obbligatorio in quanto tutte le acque sono pubbliche) sono proprietari di pozzi esistenti precedentemente all'agosto 1993 oppure utilizzano sorgenti o derivazioni da prima dell'agosto 1999 da corsi d'acqua precedentemente non iscritti negli elenchi di acque pubbliche, hanno la possibilità di regolarizzare la loro posizione presentando specifica domanda di concessione alla Provincia entro il 31 dicembre 2005.

Si ricorda che l'utilizzo di acqua sotterranea (pozzi o sorgenti) a scopo domestico è gratuito, anche se deve comunque essere denunciato; per uso dome-

stico si intende l'uso abitativo, l'irrigazione di orto o giardino e l'abbeveraggio di animali da cortile.

La Provincia di Pistoia comunica anche che con atto del proprio Consiglio n. 298 del 9 dicembre 2004 è stato approvato il regolamento inerente il Demanio Idrico in cui, tra l'altro, si prevede la possibilità di regolarizzare idraulica-



mente le opere che beneficiano in modo abusivo del demanio idrico (ad esempio ponti, passerelle, tubazioni, sottoservizi, ecc.).

Normalmente, nel caso in cui venga rilevata l'esistenza di tali opere, il soggetto proprietario delle stesse è chiamato al pagamento di un'indennità di occupazione pari al canone dovuto per l'intero anno relativo a quello dell'accertamento più le indennità pregresse, pari a dieci annualità. La presentazione di specifica domanda di regolarizzazione idraulica, effettuata autonomamente entro il 31 dicembre 2005, permetterà l'esonero dal pagamento dei canoni arretrati.

Il testo del Regolamento, i nuovi importi dei canoni e la modulistica sono visibili sul sito Internet

[www.provincia.pistoia.it](http://www.provincia.pistoia.it)



foto:  
- Vincenzo Cerami e la  
figlia Aisha  
- Milena Vukotic  
- Gianmarco Tognazzi

# Teatro a Quarrata

## Gli spettacoli da dicembre a febbraio

Giovedì 15 dicembre 2005

### LETTERE AL METRONOMO

di Vincenzo Cerami, con Vincenzo Cerami e Aisha Cerami, musica Nicola Piovani

Un metronomo, come fosse un cuore che batte e scandisce il ritmo delle parole. Le luci si accendono su una cantante e su un musicista alla consolle. In prosce-  
nio, dietro al leg-  
gio, il poeta recita i suoi versi. Vincenzo Cerami presenta una nuova versione di



*Lettere al metronomo*, epistolario in versi concepito per lo spazio teatrale. Le poesie di Cerami infatti non nascono per la pagina stampata ma per un pubblico, sono scritte per essere ascoltate e non lette in solitudine. A recitarle dunque sarà lo stesso autore, accanto a lui Aisha Cerami, voce cantante.

Chi scrive le *Lettere al metronomo* vive da sempre nella metropoli, tra mitologie disfatte e sogni lacerati. I destinatari sono pescati nella folla, riemergono da memorie rumorose dove si agitano passioni decadute, rabbie, amori andati in fumo, progetti rimasti eterne promesse.

I panorami sono della città popolosa, e anche il tono della voce è di cemento e di polvere, e talvolta ha la desolazione della discarica. Le parole hanno un suono che ha significati reconditi e imprevisi, e che dilata in canto. La musica riempie i vuoti creati dall'emozione di chi sta parlando del proprio vivere.

Mercoledì 25 gennaio 2006

### IL PICCOLO PORTINAIO

di Marco Amato, con Milena Vukotic, costumi Andrea Viotti, musiche Fabio Vecchi, regia Walter Manfrè

*Il piccolo portinaio*, ambientato a Roma nel 1944 durante l'occupazione nazista, è dedicato alla memoria di tutti i bambini vittime nelle carceri e nei campi di concentramento. Si tratta dell'opera prima del giovanissimo autore Marco Amato.

*Il piccolo portinaio* racconta la vicenda di una famiglia ebrea romana, gli Imbriani, che viene assunta nella portineria di un palazzo borghese, costretta a nascondere la vera identità. La Signora Anna, vedova benestante, prenderà subito a cuore la piccola famiglia, aiutandola in ogni modo, ma soprattutto oltrepasserà i confini della ragione con il piccolo Matteo, per il quale arriverà a provare un amore senza limiti, una passione incon-

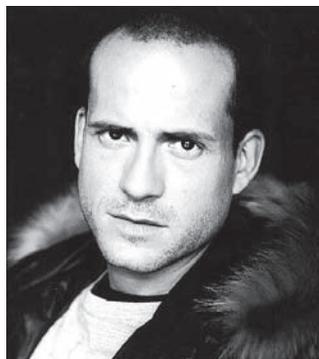
trollata, lo stesso sentimento che avrebbe provato per il figlio che non ha mai potuto avere. Ma in realtà gli Imbriani non sono "Imbriani", sono Levi ed il piccolo Matteo non è "Matteo", ma si chiama Davide. All'alba di un giorno qualunque, uomini delle famigerate SS coadiuvati dalla Polizia, caricheranno a forza la piccola famiglia su un camion, destinazione: Mathausen. A nulla varranno i disperati tentativi di Anna perché quel convoglio della vergogna possa fermarsi. Per Anna sarà la fine. Non sarà in grado di reggere l'orrore. Si lascerà morire. Stringendo fra le mani il suono infantile di un carillon... il giocattolo che più amava Matteo... il piccolo portinaio che ora non c'è più.



Mercoledì 8 febbraio 2006

### PRIMA PAGINA

di Ben Hecht e Charles Mac Arthur, adattamento di Edoardo Erba con Gianmarco Tognazzi, Bruno Armando, scene di Alessandro Chiti, costumi Maria Rosaria Danadio, musiche Giacomo Zumpano, regia Francesco Tavassi



Tribunale di Chicago 1929. I giornalisti aspettano l'esecuzione dell'anarco-marxista Earl Williams, condannato con la falsa accusa di omicidio. Il reporter Hildy Johnson, che ha deciso di sposarsi e lasciare la vita del cronista per quella del pubblicitario, resiste al suo cinico direttore che tenta di trattenerlo. Ma il condannato

fugge e casca in braccio proprio a Johnson.

*Prima Pagina* portato sugli schermi da Jack Lemmon e Walter Matthau, è a prima vista una commedia leggera che analizza le manifestazioni più caratteristiche del giornalismo, ma a una osservazione più approfondita il reporter e il suo intrattabile direttore riassumono i pregi e i difetti di tutta una classe sociale americana. Per contrappunto non è difficile rilevare una calda partecipazione, da parte degli autori, al dramma del condannato, crudelmente braccato dai giornalisti ansiosi di notizie e dagli uomini della legge, non tanto preoccupati del rispetto di questa, quanto dalla salvaguardia dei propri interessi.

Questa spietata e movimentata caccia all'uomo, condotta non in nome di un ideale di giustizia ma a semplice soddisfazione di bassi e meschini interessi, alla fine della commedia, danno all'atteggiamento dei protagonisti un carattere di grottesca sproporzione in cui, al disopra della risata, affiora un gelido, tremendo giudizio.

# La parola ai gruppi

## DEMOCRATICI DI SINISTRA

Marco Mazzanti

Il problema casa per i cittadini che non sono proprietari: dice Berlusconi, "Una casa per tutti coloro che non ce l'hanno di proprietà". Dopo ventiquattro ore, "Mi avete frainteso, una casa per tutti gli sfrattati".

Mi sembra questo un modo originale per parlare di un problema enorme come quello della casa, per molti italiani, un metodo da campagne elettorali, una promessa, come tante altre non mantenute dal Presidente del Consiglio. Basta vedere la legge Finanziaria per l'anno 2006 che non prevede nemmeno un euro per l'edilizia pubblica.

Va notato che il nostro Paese è all'ultimo posto in Europa in fatto di edilizia popolare e il record negativo si deve sicuramente al Governo Berlusconi visto che i trasferimenti alle Regioni, per questo settore, sono passati da 1,5 miliardi di euro dell'anno 2001, quando governava il centro-sinistra, a 808 milioni di euro (quasi la metà) dell'anno 2004. Siamo passati da 34.000 alloggi costruiti nel 1998 a 1.900 alloggi costruiti nel 2004, cifre stimate dalla Associazione Nazionale Comuni Italiani.

Questo governo di destra non si è mai mostrato sensibile all'emergenza casa, inoltre ha eliminato tutte le tutele per gli sfrattati: lo scorso settembre è scaduta la proroga per gli sfrattati e non è stato ancora preso nessun nuovo provvedimento in merito. Non sono previsti, nella legge Finanziaria 2006 prezzi calmierati per gli affitti o detrazioni fiscali per gli inquilini, nessun intervento, nè finanziamento sociale, per questo settore, mentre si prevede, ad esempio, la eliminazione dell'I.C.I. sulle proprietà commerciali di tutte le Chiese di qualunque religione.

Un'ultima considerazione sul fondo per gli affitti che è passato dai circa 400 milioni del 2001 ai 230 milioni di euro di quest'anno. Visti i numeri e le azioni politiche sin qui fatte si può credere alle buone intenzioni di Berlusconi e del suo Governo? Sono convinto invece che dovremo lavorare seriamente, creando un tavolo di concertazione fra Governo, Regioni ed Enti Locali, gettando le basi per un piano di emergenza casa che allievi il problema per tanti nostri concittadini.

## ALLEANZA NAZIONALE

Massimo Niccolai

Riprendendo il percorso con il quale desideriamo evidenziare problematiche ed emergenze specifiche del nostro territorio comunale di Quarrata, affrontiamo qui di seguito i temi dell'immigrazione e sicurezza.

### IMMIGRAZIONE

Il nostro Comune da molto tempo è interessato da flussi di immigrazione soprattutto dai paesi dell'est Europeo, primi tra tutti l'Albania, e questo ha portato a numerosi problemi più o meno risolti nel vivere quotidiano.

Numerosi sono i cittadini extracomunitari con regolare permesso di soggiorno e che lavorano regolarmente nelle numerose imprese del territorio (settore del mobile e dei trasporti) o fuori del nostro territorio (settore del vivaismo) oppure, essenzialmente per le donne, come badanti di molte persone anziane non più autosufficienti.

Sebbene in alcuni casi l'integrazione sia quasi completa con il cittadino autoctono, nella stragrande maggioranza gli extracomunitari, anche se ricongiunti con le proprie famiglie, vivono come delle comunità a se stanti, restie a cercare punti di contatto con gli altri cittadini, che certamente non favoriscono un loro avvicinamento.

Questo ha portato l'amministrazione quasi a beatificare l'immigrato in virtù del suo stato di disagio e della sua condizione di "profugo in terra altrui" e quasi ad una demonizzazione del cittadino autoctono che viene visto sempre come sprezzante e indifferente alla condizione altrui.

Ci sono famiglie disagiate italiane residenti nel nostro comune che non ottengono tutte le facilitazioni e le sovvenzioni di altrettante famiglie ugualmente disagiate ma straniere. Occorre ristabilire un equilibrio in questo sistema in cui entrambi i soggetti siano tutelati allo stesso modo.

Va da sé che sia le forze dell'ordine ma anche lo stesso corpo di polizia municipale debbano vigilare sulla loro "regolarità" nel nostro Paese e soprattutto sulla loro condotta, che non deve mai porre in discussione estrema le nostre usanze ed i nostri costumi e questo in accordo al vivere civile in reciproco rispetto.

### LA SICUREZZA DEI CITTADINI

Le forze dell'ordine presenti sul nostro territorio comunale sono

insufficienti a garantire un buon grado di sicurezza per i nostri cittadini. La stazione locale dei Carabinieri nonostante abbia sempre condotto un ottimo lavoro non riesce ad operare come vorrebbe visto l'alto numero degli atti malvitosi, il continuo fenomeno dell'immigrazione clandestina.

Occorre, dunque, potenziare le forze dell'Ordine sul nostro territorio affinché possano compiere egregiamente e con efficacia il loro compito e garantire così maggiore sicurezza per tutti i cittadini. Nella nostra attività di consigliere comunale, abbiamo proposto più volte con la collaborazione del Sindaco precedente, Marini Stefano e l'attuale, di percorrere la via istituzionale per realizzare il potenziamento della stazione dei Carabinieri o addirittura, istituire per tutta la piana un commissariato di Polizia. Tuttavia senza entrare nel merito delle oggettive competenze e responsabilità, purtroppo ancora la questione è aperta.

## COMUNISTI ITALIANI

Vincenzo Palmieri

Dopo aver presentato il consueto saluto ai concittadini di Quarrata esponiamo il contributo e gli obiettivi politici dei Comunisti Italiani nell'ambito della coalizione di maggioranza. Le diverse sensibilità politiche rispetto ai problemi affrontati si manifestano sempre tramite differenti soluzioni di parte. Il nostro partito affonda le proprie radici nella tradizione del disciolto PCI. Consideriamo ancora attuale la politica "berlingueriana" degli anni '70 basata sull'identità dei bisogni delle "masse popolari cattoliche" e delle "masse popolari socialiste" in quanto coincidenti rispetto alle aspettative di benessere e di emancipazione. A nostro parere esiste, per ogni decisione politica da assumere, un comune denominatore incontrovertibile che risponde ai principi di "ragionevolezza" e "buon senso" in direzione dell'obiettivo dichiarato da ogni parte politica cioè il miglioramento dello stato di benessere dei cittadini. Secondo noi questo obiettivo coincide con l'interesse pubblico ed è il terreno su cui portiamo il confronto delle diverse opinioni, riscontrando spesso sintesi condivise. E' per questo che stiamo proseguendo con coerenza nel nostro mandato politico ed amministrativo nonostante i

ripetuti attacchi politici che da destra e talvolta, in modo demagogico e strumentale da sinistra, ci vengono portati. Vogliamo elencare solo alcune delle istanze che riteniamo fondamentali per l'azione di governo del nostro comune ed oggetto del nostro impegno politico:

- Favorire ogni forma di partecipazione e discussione con i cittadini sui temi di pubblico interesse.

- Urbanistica partecipata (compresa la viabilità), valorizzazione e recupero dell'esistente, favorire le comuni esigenze abitative e non speculative, incentivazione per l'impiego di tecniche costruttive e di ristrutturazione in chiave di risparmio energetico con dispositivi bio-compatibili, non vogliamo una città dormitorio, favoriamo la conservazione e lo sviluppo dell'identità delle frazioni che devono decidere insieme all'Amministrazione i progetti importanti sul proprio territorio.

- Opere pubbliche al servizio della popolazione, Infrastrutture, Scuole, Piscina, aree verdi ed impianti sportivi, ecc.

- Opere di soluzione per il rischio idraulico e geologico

- Miglioramento dei servizi alla persona e alle fasce più deboli della popolazione, il livello attuale è soddisfacente, la gestione diretta degli stessi garantisce la qualità.

- Nell'ambito consentito dalla legislazione vigente, estremo utilizzo a vantaggio della collettività del potere contrattuale del Comune nei confronti dei privati cittadini che presentano progetti economico-finanziari riguardanti l'utilizzo del territorio. L'obiettivo è destinare ad opere o risorse pubbliche una parte del surplus realizzato con tali progetti. Non pretendiamo azioni "alla Robin Hood" ma riteniamo doverosa una equa ripartizione dei nuovi surplus generati tramite atti amministrativi adottati dal Comune in rappresentanza della collettività. Saremo soddisfatti se al termine del mandato amministrativo ogni punto sopra esposto avrà ottenuto un miglioramento, avanzamento o completa realizzazione. Si sopportano meglio le critiche e gli attacchi, da qualsiasi parte politica, quando si è convinti di aver contribuito onestamente al miglioramento del benessere di tutta la comunità.

Gli altri gruppi non hanno inviato il loro intervento nei tempi previsti.

*Il sabato pomeriggio mi aspettano al teatro*

## La rassegna di teatro per bambini

*Teatro Nazionale Quarrata*

**Sabato 26 novembre 2005 ore 16.30**

**Teatro dell'Archivio**  
**"Storia di una bambina Maya"**  
*Liberamente tratto dalla vita e dall'opera di Rigoberta Menchù*  
 con Gabriella Picciau  
 musiche Luca Lamari  
 luci Pietro Ferrarris  
 testo e regia Giorgio Scaramuzzino

*"...e voi bambini...non smettete di pensare, e di pensare con la vostra testa. Se non lo fate voi, il mondo muore" Rigoberta Menchù*

**Sabato 17 dicembre 2005 ore 16.30**

**I Favolanti**  
**"In viaggio. Storie in valigia"**  
 di Elisabetta Salvatori  
 con Elisabetta Salvatori, Matteo Ciaramelli

*"C'era una volta... una storia in valigia"*

**Sabato 21 gennaio 2006 ore 16.30**

**Quelli di Grock**  
**"La Sirenetta"**  
*liberamente tratto da "La Sirenetta" di H.C. Andersen*  
 di Valeria Cavalli  
 regia di Claudio Intropido  
 con Antonio Bugnano e Debora Virello

*"...un soffio di vento, un raggio di sole, una goccia e sboccia una storia..."*

**Sabato 4 febbraio 2006 ore 16.30**

**Erbamil**  
**"Viavai"**  
*uno spettacolo che porta la strada sopra il palcoscenico*  
 di e con Lorenzo Baronchelli, Michele Cremaschi, Pier Frugnoli, Manuel Gregna  
 regia di Michele Eynard

*"...la jungla di asfalto..."*



**Per informazioni:** Teatro Nazionale - Comune di Quarrata Tel. 0573 771408/774546  
**Prezzi biglietti:** posto unico non numerato euro 3

## Quarrata, voci dal passato

**Storie, tradizioni e personaggi tra la fine dell'Ottocento e la prima metà del Novecento**

Lo scorso 19 novembre è stato presentato presso l'Auditorium della Banca di Credito Cooperativo di Vignole il libro "Quarrata, voci dal passato", realizzato con il contributo di questo Istituto.

Il libro è il risultato di anni di lavoro e di ricerca di Laura Caiani Giannini e Carlo Rossetti, curatori della pubblicazione, che hanno raccolto e rielaborato, insieme all'Associazione Culturale "Marco Colligiani", dati che ricostruiscono la realtà sociale di Quarrata nel passato, che disegnano la storia con i contorni dati dalla memoria di chi ha

ricordato le vecchie abitudini, i modi di vivere che il tempo ha cambiato profondamente.

La storia non è fatta solo di grandi nomi, di eventi significativi e di guerre, di grandi scoperte e invenzioni ma anche di ritagli di memoria che hanno contribuito al nostro essere di oggi.

Riportiamo un passo del libro:

*"La mia Quarrata è la nostra Quarrata degli anni Quaranta e Cinquanta, quando la Fellina-capelli bianchissimi raccolti sulla nuca, in una crocchia-arrivava, tutta curva, a recapitare i*

*telegrammi; il Cappellano, alto,ossuto, dalla voce altisonante, girava per il paese"appollaiato" sulla sua bicicletta nera, e la Rachele-secca allampanata-tutta vestita di nero, veniva dalla Catena in sella alla sua bici, anch'essa nera, per portarci il sapone".*



in copertina:  
*Il giardino de La Magia  
 sotto la neve*



## Pulmino handicap

Il Comune di Quarrata ha collaborato con la Società M.G.G. Italia (Mobilità Garantita Gratuitamente), per la realizzazione di un servizio di pubblica utilità rivolto al trasporto delle persone svantaggiate attraverso la fornitura gratuita da parte della Società M.G.G. Italia di un mezzo Fiat Doblò adeguatamente attrezzato. L'Amministrazione coglie l'occasione per ringraziare le ditte di Quarrata che hanno aderito all'iniziativa mediante l'inserimento della propria pubblicità sul mezzo, rendendo in tal modo possibile la realizzazione del progetto:

Satis  
 Euro Diesel  
 Fratelli Gonfiantini  
 Bonghi Marcello  
 Cieffe Filati  
 Vestiflor  
 Filippi Giordano  
 Mercatone Florenzi  
 Due Più  
 T.F.s.n.c.  
 Nicolai srl  
 Gioacchino Mustacchio  
 Cartolibreria Arcobaleno  
 Formitalia Group  
 Gavazzi Mauro e C  
 Roben srl  
 Innocenti Silvano  
 Effedue  
 Rinnovato  
 Pontepetrol  
 Termoidraulica dei fratelli Stora  
 Palma Giuseppe  
 Casa Selezione  
 M.I.R.srl  
 Boccardi Moreno  
 Edil Etruria  
 Maimonte Luigi  
 Tosco Ambiente  
 Carrozzeria Boccardi  
 Autofutura  
 Franco Nerini Forniture  
 Club del Diavolo  
 Edil Monaco srl  
 Nicolai Silvano e figli  
 Il Cavallino Rosso da Fischio  
 Donati Giampiero  
 Scannerini Fabrizio

## L'ISOLA CHE NON C'È

Presso i locali del Ciaf (ex scuola di Casini) recentemente oggetto di importanti lavori di ristrutturazione, l'Amministrazione Comunale ha aperto un nuovo servizio rivolto ai bambini da 12 a 36 mesi.

Il servizio ha come caratteristica principale quella di fare incontrare il mondo dei bambini con quello degli adulti: la voglia del gioco dei bambini con l'esperienza e la saggezza dei nonni, la voglia dei bambini di vivere l'esperienza del gioco insieme al babbo o alla mamma.

È una occasione per mettere insieme mondi così diversi ma uniti dalla voglia di stare insieme.

“L'isola che non c'è” (questo è il nome del nuovo servizio), utilizzerà la professionalità e la passione delle educatrici e si svilupperà con laboratori a cadenza mensile iniziati sabato 5 novembre p.v. e fino al 27 maggio 2006.

Per iscriversi è necessario recarsi all'URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico (c/o la Civetta - Via C. da Montemagno n. 19); il costo del servizio è di Euro 20,00 al mese.

Un'occasione in più per vivere la prima infanzia con gioia ed allegria.

## BREVI

### Bocca Cuce - Film documentario

• Il Comune di Quarrata in collaborazione con il Comune di Montale, il Comune di Agliana, la Cooperativa “Gli Altri” e la Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia presenta **BOCCA CUCE**, un film documentario di Leandro Bartoletti, **martedì 20 dicembre 2005 alle ore 21.00** presso il Teatro Nazionale di Quarrata. Introdurranno la visione del film i Sindaci dei tre Comuni, il Presidente della Cooperativa “Gli Altri”, la Presidente dell'Associazione “Insieme”.

### L'Avis per Telethon

• Anche quest'anno la sezione comunale dell'AVIS sostiene TELETHON. La nostra sezione, con le altre AVIS comunali d'Italia e l'AVIS Nazionale hanno aderito a questa importante iniziativa, nei giorni 16, 17 e 18 dicembre, per finanziare quattro progetti specifici di studio su malattie genetiche del sangue.

### Presentazione del progetto Puzzle

• L'Assessorato ai Servizi alla Persona in collaborazione con il “Pozzo di Giacobbe” e l'Ente “Camposampiero” presenta mercoledì 21 Dicembre 2005 a tutti i ragazzi e ragazze del territorio il progetto “Puzzle” presso il Circolo Arci di Quarrata in via G. Galilei alle ore 17.30